



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

XI domenica del tempo ordinario



18 giugno 2023

Siamo davvero pecore senza pastore. Così ci vede il Maestro, commuovendosi.

Il nostro è un Dio felice che ci vuole felici, non ce l'ha con noi, e in Gesù ci indica una strada.

La proposta... Gesù pensa ad una compagnia, ad una ricerca comune, ad un sogno realizzato: uomini e donne, suoi discepoli, capaci, insieme, di cercare senso e pienezza, misura e gioia.

Lui è il Pastore che ci guida a pascoli erbosi, ma insieme possiamo fare esperienza di gregge, di comunità.

Non è facile capire e amare la Chiesa. Troppe le fragilità, troppe le contro-testimonianze, troppe le persone che si dicono credenti e che vivono senza neppure essere pienamente uomini e donne, troppe le incoerenze, troppi gli errori nella storia per non essere diffidenti quando si parla di Chiesa.

Gesù sceglie dodici persone per iniziare a costruire il Regno, dodici che stiano con lui, per diventare poi capaci di condurre ai pascoli erbosi nei quali loro per primi saranno condotti.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, compassionevole e grande nell'amore.
Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, buon pastore che mandi operai nella
tua messe. Christe, eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, fedele per sempre, sostegno della no-
stra debolezza. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i
nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che hai fatto di noi un regno di sacerdoti e una nazione santa, donaci di ascoltare la tua voce e di custodire la tua alleanza, per annunciare con le parole e con la vita che il tuo regno è vicino. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Esodo

19, 2-6

In quei giorni, gli Israeliti, levate le tende da Refidim, giunsero al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte.

Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: "Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me.

Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa".

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 99

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

**Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.**

Buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione in generazione.

SECONDA LETTURA

**Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Romani**

5,6-11

Fratelli, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi.

Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Il regno di Dio è vicino:
convertitevi e credete nel Vangelo.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

9,36 - 10,8

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: "La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!".

Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità.

I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì.

Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: "Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei

Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date".

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Dio è fedele di generazione in generazione, perchè il suo amore è per sempre. Sostenuti da questa certezza presentiamo al suo cuore di Padre le nostre preghiere. Preghiamo insieme dicendo: Venga il tuo Regno, Signore.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Signore Gesù, veniamo a te come le folle del vangelo, stanche e bisognose del tuo aiuto. Guardaci con amore e sostieni il nostro cammino. Preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Per la pace nel mondo, soprattutto nelle terre da tempo martoriate da violenza e soprusi: il Signore illumini le intelligenze e le sensibilità dei capi dei popoli a trovare soluzioni di pace e stabilità sociale. Preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Per tutti i popoli: il reciproco rispetto, la ricerca della giustizia, l'attenzione ai più deboli aiutino a costruire rapporti di pace e di serenità tra le nazioni. Preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Signore Gesù, donaci chiarezza di giudizio e serenità di scelte di fronte ai fatti della vita; concedici di riconoscerti come il Dio della vita che vuole il bene dei suoi figli. Preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

L. Per i seminaristi e i giovani in discernimento vocazionale: siano sostenuti dalla preghiera di tutta la comunità a comprendere quale sia la loro missione a servizio del Vangelo. Preghiamo.

T. Venga il tuo Regno, Signore.

S. Signore, insegnaci a riporre la nostra fiducia in te solo, che sei nostro Padre e conosci ogni nostra necessità, per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore,

fa di me uno strumento della tua pace:

dove è odio, fa ch'io porti amore,

dove è offesa, ch'io porti il perdono,

dov'è discordia ch'io porti l'unione,

dov'è dubbio fa' ch'io porti la fede,

dove è l'errore, ch'io porti la verità,

dove è la disperazione, ch'io porti la speranza.

Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,

dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.

Amen.

Le sei azioni affidate agli apostoli per il mondo

di Padre Ermes Ronchi

«Gesù, vedendo le folle ne sentì compassione». Tutto ciò che segue è generato dalla compassione, termine di una carica e intensità infinite: il Maestro prova dolore per il dolore del mondo, il molto dolore dell'uomo. Gesù è la compassione, il pianto di Dio fatto carne. Piangere è amare con gli occhi.

«La messe è molta...» Ciò che il suo occhio guarda non è lo sterminato accampamento umano dove ha piantato la sua tenda, vede invece molti raccolti di dolore, tante messi di paure, e greggi di pecore sfinite perché non hanno pastore. La sua risposta è un dolore che lo prende alle viscere. E chiama i dodici e lo affida loro: dovranno preservare, custodire, salvare la compassione, il con-patire, il meno zuccheroso dei sentimenti. Salvarlo e seminarlo nel mondo, attraverso sei azioni: predicate, guarite, risuscitate, sanate, liberate e donate.

La missione è duplice: predicare e guarire la vita, o almeno prendersene cura. E il rapporto è sbilanciato, uno a cinque. Cinque opere per guarire, una per narrare. Per proclamare che «Dio è così, si prende cura e guarisce. Dio è vicino a te, con amore"» Forse ci sa-

remmo aspettati una risposta più risolutiva al dolore delle folle, un soccorso più efficiente: perché il Signore soccorre la fragilità dell'uomo con la fragilità di altri uomini, anziché con la sua onnipotenza? Perché Lui interviene per i suoi figli, attraverso gli altri suoi figli. La risposta di Gesù alla sofferenza del mondo sono io. "Dio salva attraverso persone" (R. Guardini).

«Pregate il Signore della messe perché mandi operai»... e capisco: "manda me, Signore, come operaio della compassione, raccoglitore di dolore. Manda me come lavoratore della pietà, mietitore di sofferenza; manda me, a mangiare pane di pianto con chi piange, a bere calici di lacrime con chi soffre, a lottare con tutti contro il male. Manda me, Signore, con mani che sostengono e accarezzano, con parole che fasciano il cuore". La compassione di Dio spezza lo schema buoni/cattivi, meritevoli o no. Posa due binari sui quali andare oltre i deserti aridi del paradigma buono/cattivo: sono le mani della pietà e le labbra della preghiera, che rendono l'amore cristiano ciò che deve essere, un amore sempre meno selettivo. Ogni figlio di Dio che ha bevuto alla Fonte Amorosa della vita, merita di bere un sorso al mio piccolo ruscello.

«Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date». Scandalo e bellezza: Dio non aspetta di essere riamato, intanto ama; non attende di essere ricambiato, intanto dona. Gesù è il racconto di questo Dio inedito, passione di compassione, annuncio che solo un amore senza condizioni può generare amanti senza condizioni.

VITA DI COMUNITÀ

È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà RAUL PIETRINI di mamma SILVIA VETTORI per il battesimo di MATTIA FRANCESCO celebrato alle ore 11.30 di sabato 17 giugno.

La fede e la vicinanza dei padrini Paolo e Francesca siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Mattia Francesco e della sua famiglia.



Campo Estivo parrocchiale

Domenica 18 giugno i 48 ragazzi e ragazze, che si sono iscritti al campo estivo parrocchiale delle elementari, i 10 animatori, i volontari che si occuperanno della cucina e della gestione della casa e don Flavio, partiranno per raggiungere Passo Sant'Osvaldo - Cimolais (PN).

Il soggiorno terminerà domenica 25 giugno con la giornata dedicata alla festa dei Genitori.

ORARIO ESTIVO SS. MESSE

A partire da sabato 24 giugno 2023 le celebrazioni delle Ss. Messe avranno il seguente orario:

- sabato ore 18.30
- domenica ore 9.00 e 18.30
- dal lunedì al venerdì ore 18.30

Anniversario della morte di don Veriano

“Vorrei però ricordarti com’eri
pensare che ancora vivi”

“Vorrei pensare che ancora
mi ascolti e come allora sorridi”

Mercoledì **21 giugno** ricorre il ventiquattresimo anniversario della morte di don Veriano.

Nelle celebrazione **18.30**, in chiesa, rinnoveremo il nostro grazie al Signore per aver donato don Veriano alla nostra Comunità.

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 18 AL 25 GIUGNO 2023

Domenica 18 giugno - XI del tempo ordinario

09.00 def. Rolando e Doretta

11.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione

Lunedì 19 giugno

18.30 def. fam. Casagrande e Moruzzi

def. Albina Visentin

def. Flavio

def. Lidia Springolo

Martedì 20 giugno

18.30 def. fam. Savio

Mercoledì 21 giugno

18.30 def. don Veriano

def. Bruno e Beatrice

def. Luigi Pellizoni

def. Vittorio Piccinin

Giovedì 22 giugno

18.30 secondo intenzione

Venerdì 23 giugno

18.30 def. Virginio Del Ben

Sabato 24 giugno

18.30 def. Francesco, Amelia, Erminio

Domenica 25 giugno - XII del tempo ordinario

09.00 def. Anny

18.30 per la Comunità

CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa. Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di:
PASTA, OLIO DI OLIVA E DI SEMI, ZUCCHERO.

Un piccolo gesto, una grande missione

Non è una tassa, e a te non costa nulla. Con la tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica potrai offrire formazione scolastica ai bambini, dare assistenza ad anziani e disabili, assicurare accoglienza ai più deboli, sostenere progetti di reinserimento lavorativo, e molto altro ancora.

«Firmare è importante perché permette di riscoprire i valori fondamentali dell'8xmille: il bene comune, la condivisione, la corresponsabilità, il sostegno economico delle Chiese nella loro missione».

Firmare per l'8xmille alla Chiesa cattolica è una scelta di solidarietà grazie alla quale possiamo sostenere più di 8.000 progetti l'anno, in Italia e nel mondo, a favore dei più deboli.

(www.8xmille.it)

